

## **Comunicazione ai sensi del D.Lgs. 58/98 e al Regolamento COVIP in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione**

### **Politica di impegno**

*Approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2021*

*Aggiornamento approvato il 25 marzo 2022*

Il Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani – FPCGI – comunica che non adotta una “Politica d’impegno” ai sensi del D.Lgs. 58/98 art. 124-quinquies per le società partecipate quotate sui mercati dell’Unione europea.

La scelta di non adottare una specifica Politica d’impegno deriva dal modello del FPCGI, che:

- propone agli iscritti un modello multi comparto, diviso in 3 comparti differenziati per orizzonti temporali, redditività attesa e rischiosità, per offrire agli iscritti un’adeguata possibilità di scelta idonea a soddisfare il proprio fabbisogno previdenziale e/o di avversione al rischio;
- persegue la massima diversificazione di portafoglio, in misura equivalente al mercato di riferimento, per contenere inopportune concentrazioni di rischio; al fine di raggiungere e vigilare gli idonei livelli di diversificazione del portafoglio il FPCGI adotta specifici indici di mercato (cd. benchmark) e per tale ragione:
  - la massima esposizione azionaria per singolo emittente non eccede lo 0,1-0,15% del patrimonio dei Comparti;
  - l’ammontare investito, dai Comparti del FP, nei singoli titoli azionari determina una quota percentuale dei diritti di voto molto contenuto, ad oggi sempre inferiore al 0,2% nel caso di maggiore partecipazione ad una società;
- delega a gestori professionali esterni, mediante apposite convenzioni, la gestione del portafoglio con uno stile indicizzato; le posizioni in portafoglio sono quindi determinate dalle decisioni del gestore, in conformità con le convenzioni, e sono vigilate ma non indicate da FPCGI.

In considerazione dell’attuale modello gestionale del FPCGI, che determina quote residuali nei singoli investimenti azionari, in termini di percentuali rispetto al patrimonio, in valore assoluto monetario e per la quota dei diritti di voto, il Fondo ritiene inefficiente in termini di risorse (costi e competenze) e tempi, ed inefficace per i risultati potenziali raggiungibili

(esercizio dei diritti di voto, engagement ed azionariato attivo); predisporre una articolata Politica di impegno.

## **Comunicazione al pubblico da parte degli investitori istituzionali in materia di strategia di investimento e di accordi con i gestori di attivi**

**Ai sensi del D.Lgs 58/98 art. 124-sexies comma 1 il FPCGI comunica che:**

FPCGI propone agli iscritti un modello multi comparto, diviso in 3 comparti differenziati per orizzonti temporali, redditività attesa e rischiosità, per offrire agli iscritti un'adeguata possibilità di scelta idonea a soddisfare il proprio fabbisogno previdenziale e/o di avversione al rischio.

Le analisi storiche individuano nell'investimento azionario il più adatto a realizzare la crescita di valore di lungo termine, seppure a fronte di una maggiore rischiosità rispetto all'investimento obbligazionario; altresì i Comparti con il più lungo orizzonte di investimento possono meglio sopportare la rischiosità di breve periodo dei mercati.

Per tali ragioni maggiore è l'orizzonte temporale di investimento e maggiore è la quota azionaria del comparto; in altre parole al crescere dell'orizzonte temporale, cresce la quota azionaria e quindi la redditività attesa.

Il FPCGI nella predisposizione dell'investimento azionario dei comparti prevede una relazione diretta tra la struttura a termine delle passività, l'orizzonte temporale e la quota dell'investimento azionario, al fine di massimizzare i rendimenti di lungo termine a disposizione di ciascun iscritto.

L'iscritto può massimizzare il risultato del proprio risparmio previdenziale gestito aderendo all'inizio al comparto del FPCGI con il maggior orizzonte temporale e quindi con la più elevata redditività attesa e all'avvicinarsi dell'età pensionabile trasferire il proprio risparmio previdenziale (zainetto) nei comparti con un più breve orizzonte temporale e quindi a minor rischio. Per facilitare questo processo il FP mette a disposizione degli iscritti anche l'adesione ad un modello "life cycle", che pondera l'investimento azionario con la distanza al pensionamento.

Al fine di perseguire le prese di valore dell'investimento azionario di lungo termine, il FPCGI adotta: un modello di gestione con mandati specializzati azionari, a benchmark (parametro di riferimento) ed uno stile di gestione passivo/indicizzato in cui l'obiettivo del gestore è la replica del mercato; ed al contempo contenere la rischiosità mediante la massima diversificazione e la riduzione del rischio specifico dell'attività gestionale.

Il FPCGI ritiene che l'investimento indicizzato consenta l'efficiente valorizzazione della redditività di lungo termine dell'investimento azionario.

**Ai sensi del D.Lgs 58/98 art. 124-sexies comma 2 e 3 il FPCGI comunica che:**

Le convenzioni sottoscritte con i gestori degli investimenti azionari indicano formalmente l'obiettivo di: conseguire rendimenti mensili allineati a quelli del mercato azionario di riferimento, mediante una gestione indicizzata/passiva che replichi la composizione del mercato.

I gestori possono investire, in base ai termini di convenzione, minimizzando la rischiosità rispetto a quella del mercato espressa in termini di Tracking Error Volatility; e per raggiungere tale obiettivo devono costruire un portafoglio che replichi quanto più fedelmente possibile la composizione del mercato.

Per tali ragioni le convenzioni non prevedono:

- incentivi per allineare la strategia e le decisioni di investimento all'orizzonte temporale di investimento del FP;
- incentivi al gestore a prendere decisioni di investimento basate su valutazioni dei risultati non finanziari delle società o ad impegnarsi con tali società per migliorare tali risultati;
- sistemi o modalità di valutazione dei risultati di lungo termine.

La durata delle convenzioni di gestione finanziaria è di 3 anni.

Il tasso di rotazione del portafoglio titoli viene valutato dal FPCGI annualmente, a confronto con la misura espressa dall'indice di riferimento (cd. benchmark).